



La bella Irpinia restaurata è in mostra

A Gesualdo è in corso una bella mostra fotografica sui recuperi architettonici storico-ambientali fatti in Irpinia negli ultimi dieci anni. Di quanto finora recuperato in Irpinia e di come lo stiamo utilizzando, ne abbiamo parlato nell'importante Convegno 'Recupera-riabita' che si è tenuto a Gesualdo, dove sono intervenuti esperti di restauro, giornalisti e testimoni del riutilizzo a fini turistici degli immobili recuperati, in particolar modo in Irpinia.

L'evento è stato trasmesso in diretta nazionale su Radio Radicale. Il Convegno, organizzato nell'ambito del ciclo di eventi 'Invito a Corte', in occasione della riapertura al pubblico del Castello del Principe madrigalista Carlo Gesualdo, è stato volto alla conoscenza delle esperienze di recupero architettonico dei piccoli paesi dell'entroterra appenninico italiano, in particolare con interesse a trattare le esperienze di 'recupero' - materiale e immateriale - di monumenti e borghi che hanno permesso di innescare processi virtuosi per 'riabitare' i luoghi di appartenenza. Sono stati trattati casi auspicabilmente replicabili. Alla prima parte del convegno (Recupera) hanno partecipato esperti di recupero e restauro di beni architettonici, che hanno illustrato esempi realizzati e metodologie impiegate.

La seconda parte (Riabita) è stata dedicata a testimoni - sia pubblici che privati - che hanno avviato il riuso dei beni recuperati. A conclusione del convegno è stato assegnato il Premio Nazionale 'Re-

cupera/Riabita' 2015 a chi ha recuperato una piccola porzione di Appennino; a chi ha generato visioni, emozioni e nuova occupazione. Il premio è andato ad Amedeo Trezza, artefice dell'ospitalità e cultura rurale nel Cilento, attraverso il recuperato Casale 'Il Sughero'.

All'iniziativa sono intervenuti esperti di fama nazionale nel recupero architettonico: Luca Gibello, Direttore de 'Il Giornale dell'Architettura' per Allemandi Editore, Massimo Pica Ciamarra, già Vicepresidente Istituto Nazionale di Architettura e docente di progettazione nell'Università di Napoli, Giovanni Villani, architetto della Soprintendenza Beap di Salerno e Avellino e Paolo Mascilli Migliorini, architetto della Soprintendenza Beap di Napoli. I saluti di accoglienza sono stati portati da Domenico Forgione, Sindaco del Comune di Gesualdo, Fulvio Fraternali, Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Avellino e da Enzo Cogliano, architetto e ideatore della manifestazione 'Invito a Corte'.

Sono stati registrati specificamente tre video-interventi, poi diffusi on-line anche dopo il convegno. Hanno contribuito attraverso filmati Witt Mitterer, Presidente della Fondazione Italiana per la BioArchitettura, docente dell'Università di Innsbruck, Franco Dragone, nella recente e prestigiosa veste di Direttore del Napoli Teatro Festival Italia e Enrico Finzi, Presidente Astra Ricerche, giornalista e scrittore. Sul tema 'Riabita', esperienze di riuso virtuoso, sono intervenuti Giovanni

Fino al 10 gennaio sarà possibile ammirare le foto dei manieri e dei borghi antichi recuperati e pronti per esser utilizzati. Appuntamento nel gran castello del Principe, finalmente riaperto dopo un secolo

(*): *ANGELO VERDEROSA, ARCHITETTO, CURATORE DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA E IDEATORE DEL CONVEGNO "RECUPERA/RIABITA"



Pandolfo, Console del Touring Club Italiano per la Campania, Agostino Della Gatta, Direttore dell'Albergo Diffuso Borgo di Castelvetere e consigliere nazionale dell'Adi, Dario Bavaro, Direttore del Teatro Carlo Gesualdo di Avellino e delegato alla cultura per Cairano 7x e Alberto Romeo Gentile, responsabile per la Regione Campania dell'Ufficio Parchi, Riserve e Siti Unesco. Hanno partecipato gli amministratori dei vari livelli di rappresentanza governativa, cultori delle materie del restauro architettonico, della storia locale, dell'economia e del turismo; giornalisti, architetti, artisti, ingegneri, poeti, contadini, artigiani, rappresentanti di associazioni di promozione locale, comitati civici, cittadini. L'evento segue le tre edizioni precedenti di 'Recupera / riabita' tenute nell'Abbazia del Goleto (2012) e nell'ambito di Cairano 7x (2013 e 2014).

TURISMO E FEDE, FOCUS DELLE PRO LOCO AL GOLETO

Sabato 12 dicembre, a partire dalle ore 16,30 nell'Abbazia del Goleto, a Sant'Angelo dei Lombardi, conferenza stampa, promossa dall'Ept di Avellino, in collaborazione con Unpli regionale e provinciale (Unione delle Pro Loco) sul tema: "I sentieri ed i cammini della fede in Campania". Sarà l'occasione per la presentazione dei programmi e delle manifestazioni promosse dalle Pro Loco Irpine. Interverranno la Presidente del Consiglio regionale, Rosetta D'Amelio, il Commissario dell'Ept di Avellino, Luigi Napolitano, i presidenti regionale e provinciale dell'Unpli, Mario Perrotti e Giuseppe Silvestri. Con loro, saranno presenti Monsignor Tarcisio Gambalunga, responsabile del Settore Cultura, Patrimonio storico della Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi, il sindaco Rosanna Repole, quindi Angelo Verderosa, Responsabile del Touring Club per i territori Alta Irpinia e il presidente della pro loco dell'Alta Irpinia, Tony Lucido.

Costituiscono un potenziale economico straordinario questi beni architettonici e monumenti, ma a patto di saperne valorizzare e tutelare la bellezza

ritrovati, che stanno coagulando l'interesse dei media nazionali intorno al binomio turismo-cultura. Ogni 'luogo' in mostra è individuato anche con le coordinate Gps, tanto care agli 'invasori digitali', per permettere un viaggio autonomo alla scoperta dei 15 luoghi selezionati. All'interno del Castello di Gesualdo, che apre al pubblico per la prima volta dopo centinaia di anni, si possono ammirare quindi le immagini inerenti: Castello di Bisaccia, Borgo Castello di Calitri, Borgo di Castelvetere sul Calore, Castello di Gesualdo, Abbazia del Goleto, Monastero e Castello del Monte di Montella, Castello di Monteverde, Castello di Morra de Sanctis, Museo Diocesano di Nusco, Palazzo Baronale di Prata Principato Ultra, Borgo e Castello di Quaglietta, Borgo di Rocca San Felice, ex Fornace di Sant'Andrea di Conza, Castello di Taurasi e Castello di Torella dei Lombardi. Invito a Corte è un'iniziativa realizzata in partenariato con: Segretariato Regionale della Campania del Ministero dei beni e delle attività culturali e turismo, Provincia di Avellino e Conservatorio di Musica di Avellino. Sostenitori dell'iniziativa sono stati: Touring Club Italiano, Istituzione Teatro Carlo Gesualdo di Avellino e Col-diretti Avellino